

Chiusa e dintorni

Camminare a Chiusa e dintorni



Barbiano - Cascate - Trechiese

Lunghezza:	9,1 km
Dislivello in salita:	600 m
Dislivello in discesa:	600 m
Tempo impiegato:	3 h 10 m
Difficoltà:	sentiero turistico difficile
Itinerario:	6, 34, 27, 4, 6, 3
Comune/i:	Barbiano

Descrizione del tour

Partendo dal centro di Barbiano, dalla Casa Urban si segue la segnaletica blu/bianca fino alla fine della strada asfaltata, a sinistra si prosegue fino al tornante, si passa il Judhof e si giunge alle cascate di Barbiano. Si prosegue per la cascata superiore e avanti fino a Trechiese. Per tornare a Barbiano si segue il sentiero n. 6.

Barbiano - Huber Kreuz - Corno di Sotto

Lunghezza:	9,89 km
Dislivello in salita:	1247 m
Dislivello in discesa:	43 m
Punto di partenza:	Barbiano
Andata:	4 h
Ritorno:	2 h 50 m
Itinerario:	3, 11, 4, 3B, 3A, 1
Comune/i:	Barbiano

Descrizione del tour

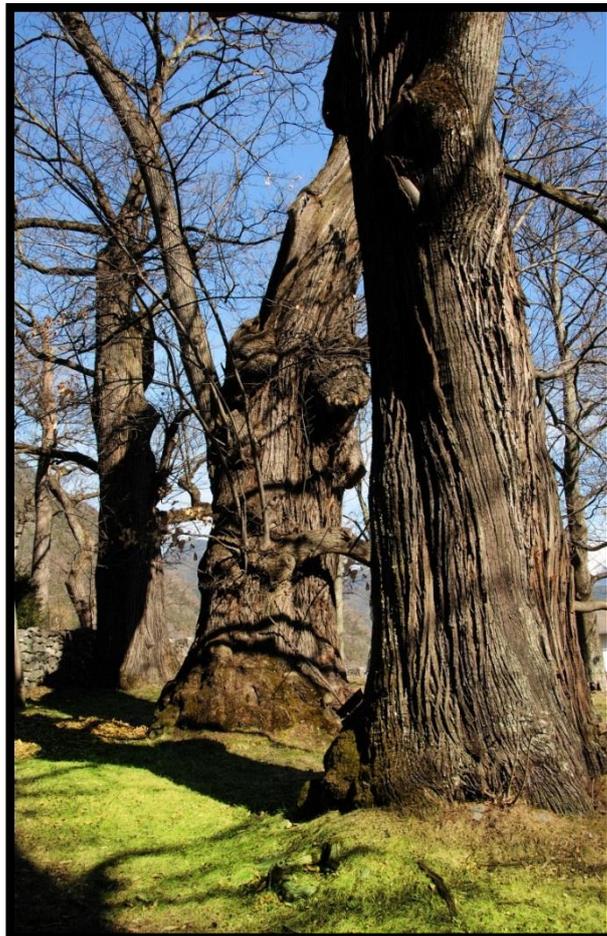
Partendo da Barbiano si segue la segnaletica verso Tre Chiese, si prosegue per Briol (segnaletica n. 4) fino al parcheggio Huber Kreuz. Si segue il sentiero in direzione Piann (strada forestale a sinistra - n. 3A Corno di Sotto).

Barbiano - Saubach - Colma - Barbiano

Lunghezza:	8,19 km
Dislivello in salita:	374 m
Dislivello in discesa:	374 m
Punto di partenza:	Barbiano
Tempo impiegato:	2 h 20 m
Difficoltà:	sentiero turistico medio
Itinerario:	28, 8, 5
Comune/i:	Barbiano

Descrizione del tour

Da Barbiano si cammina in direzione San Ingenuino lungo la strada asfaltata. Punto di ristoro: albergo Saubacherhof. Si prosegue fino al maso Pennhof, dove si scende per arrivare a Colma. (scarpe adeguate!) Seguendo il sentiero n. 8, passando il „Wetterkreuz“ (croce, m 647), i masi Liebenreiner, Leitner fino al primo tornante, arrivati al secondo tornante si gira a sinistra per ca. 30 m. in direzione maso Reathhof. Vicino alla macelleria si passa il ponte. Si sale sul sentiero rosso/bianco, passando i masi Schinter, Marell, Wohlauf, direzione Stich, Frühaufhof, paese di Barbiano.



Cima San Cassiano

Lunghezza:	16 km
Dislivello in salita:	1419 m
Dislivello in discesa:	1419 m
Punto di partenza:	Parcheeggio Steineben
Tempo impiegato:	6 h 50 m
Difficoltà:	sentiero escursionistico difficile
Itinerario:	2A, 1, 9, 7, 5, 12, 1, 2A
Comune/i:	Chiusa

Descrizione del tour

Il sentiero parte dal parcheggio di Steineben e conduce attraverso i prati di Lahn dove si dirige verso nord fino al Rifugio Chiusa al Campaccio (1923m, 1 ora). Si segue il largo tratto di strada marcato con il n. 1 passando davanti alla Malga Rungger intorno al dorso della montagna fino al Rio Bianco. Dopo la fossa del fiume si procede lungo una ripida mulattiera fino al Rifugio Croce di Lazfons (2311m, Santuario con la croce nera avvolta dalla leggenda). Il sentiero passa lungo una ripido pascolo e conduce al "Wetterkreuz". Qui la strada devia a destra e prosegue lungo tracce di sentiero e sale a nord attraversando una depressione abbastanza pendente. Si passa davanti al piccolo Lago di San Cassiano e si arriva alla sella occidentale della cima e poi voltando a destra si prosegue per la Cima S. Cassiano (2581m, Croce di vetta, meravigliosa vista). Proseguendo si percorre il ripido dorso della cresta ricoperto da detriti di falda alla volta della Forcella di San Cassiano. Ora si segue la zona sotto il crinale che porta all'avvallamento della sella e lungo il versante occidentale si giunge alla Cima San Lorenzo (2483m). La discesa passa lungo la parte rocciosa del crinale meridionale, poi si procede su un sentiero che porta alla Malga Rungger. Da qui si prosegue lungo il sentiero che porta al Rifugio

Giro escursionistico di Villandro

Lunghezza:	6,3 km
Dislivello in salita:	311 m
Dislivello in discesa:	311 m
Punto di partenza:	Stofels sopra Villandro
Tempo impiegato:	1 h 50 m
Difficoltà:	sentiero turistico medio
Itinerario:	4, 11, 4
Comune/i:	Barbiano, Villandro

Descrizione del tour

Da Chiusa si prosegue verso Villandro e dalla strada di montagna di Villandro si continua poi fino ad un tornante sulla destra, al di sopra del Castello Pratello. Dalla strada che si sviluppa si arriva vicino al gruppo di case Stofels (1000 metri; posteggio auto privato all'albergo Winterle).- Da qui seguiamo a piedi sulla strada verso il Lafojerhof (987 metri) per prendere, una volta giunti a destinazione, il sentiero numero 4. Dopo il ponte del fossato del Rio degli Orti, un sentiero ci porta attraverso prati e boschi in direzione sud, fino ai Bagni Trechiese (1123 metri; albergo di montagna con splendido panorama sulla Val d'Isarco); al vicino albergo Messnerhof riceviamo la chiave per visitare le tre pittoresche chiesette con i loro preziosi affreschi. Dopo averle visitate ed esserci rifocillati riprendiamo il sentiero numero 11 in direzione nord, per salire leggermente verso un fossato con rocce. Dopo un'ulteriore risalita si giunge nella Flobergstrasse (strada; 1260 metri; un poco più in alto c'è il maso Unterflor). Su questo sentiero (sempre il numero 11), in leggera discesa, attraversiamo la Gola del Rio degli Orti fino al Prackfiedhof (1156 metri), per ritornare a Stofels tramite l'antica via dei masi che attraversa i verdi prati.

Il sentiero del castagno di Velturmo

Lunghezza:	5,89 km
Dislivello in salita:	129 m
Dislivello in discesa:	445 m
Punto di partenza:	Velturmo
Andata:	1 h 30 m
Ritorno:	1 h 50 m
Difficoltà:	sentiero turistico medio
Itinerario:	3, 1
Comune/i:	Chiusa, Velturmo

Descrizione del tour

Partendo da Unterwirt, e proseguendo il sentiero, arriviamo alla chiesetta di S. Antonio. Da qui si continua dritto verso i masi Radoar e Moar zu Viers per svoltare poi a destra e risalire leggermente oltre un campo in direzione della strada d'accesso ai masi. Su questa strada si arriva ai castagneti ed al solitario maso Weinbrenner (860 metri). Sul sentiero proseguiamo la nostra escursione attraverso il bosco di larici ed i pendii erbosi fino al maso Moar zu Viersch con la splendida cappella di S. Giuseppe (775 metri, cappella con targa commemorativa delle guerre di liberazione tirolese). Da qui si prosegue sul sentiero accanto ad alcuni masi, per scendere, a mò di tornanti, fino al Convento di Sabiona (729 metri; visita del luogo e delle belle chiese; vista su Chiusa).- Il dosso del Convento di Sabiona fu abitato già in periodo preistorico. Nel primo millennio la sede vescovile si trovava proprio qui, solo dopo il X secolo i vescovi si trasferirono a Bressanone. In seguito il luogo divenne residenza dei signori del Convento di Sabiona ed intorno al XVII secolo vi si insediarono i frati benedettini. Dal Convento di Sabiona scendiamo su uno dei due sentieri (Pilgerweg, oppure "via del pellegrino", con segnaletica oppure, tramite la passeggiata del Convento di Sabiona) verso il paese di Chiusa (525 metri; possibilità di ristoro; centro storico). Con l'autobus ritorniamo a Velturmo.

